




I Piani forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT):

**Aspetti di integrazione
con la pianificazione territoriale e paesaggistica**

Arch. Giovanni Paludi
Responsabile del Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio



PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Gli strumenti per il governo del territorio in Piemonte sono:

il **Piano territoriale regionale** (Ptr - 2011), finalizzato al coordinamento delle discipline settoriali, al rapporto con la programmazione socio-economica e al contenimento del consumo di suolo

il **Piano paesaggistico regionale** (Ppr - 2017), il piano della conoscenza, che fissa le linee per lo sviluppo urbanistico regionale e per le politiche paesaggistiche

Le sinergie tra questi due piani costituiscono la macro cornice di riferimento per lo sviluppo del territorio regionale in termini economici, sociali e culturali

The logo consists of the lowercase letters 'ptr' in a bold, grey, sans-serif font.

PIANO TERRITORIALE REGIONALE

The logo consists of the lowercase letters 'ppr' in a bold, grey, sans-serif font.

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Alcuni Obiettivi del Ptr di interesse per le aree naturali e quelle boscate:

Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale

Riconoscimento, valorizzazione e gestione sostenibile del sistema delle aree protette, dei parchi naturali, delle aree boscate, dei grandi parchi urbani e periurbani, delle aree a elevato grado di naturalità e sensibilità e delle aree agricole connotate da particolari ecosistemi ambientali, anche attraverso il ripristino degli ecosistemi degradati

Sviluppo sostenibile delle attività antropiche e delle infrastrutture territoriali (insediative, produttive, energetiche, agricole, di allevamento, forestali), secondo modalità compatibili con la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e delle infrastrutture verdi e blu

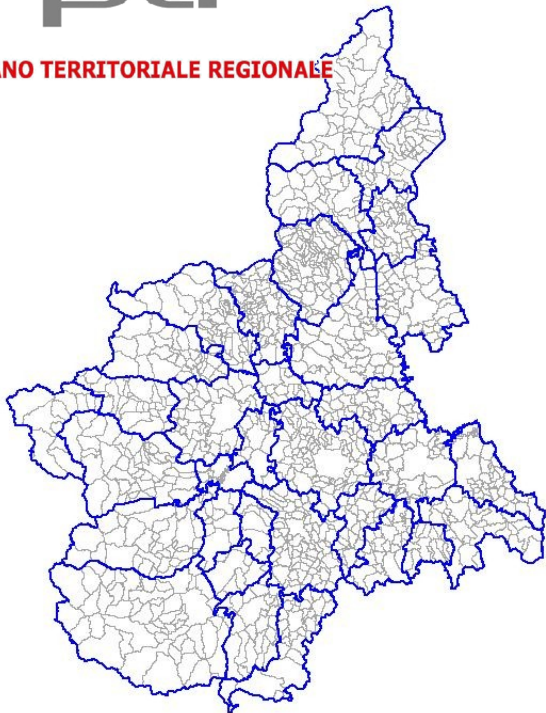
Miglioramento della qualità territoriale in termini ambientali e paesaggistici, anche attraverso il ripristino degli ecosistemi degradati, al fine di contenere i rischi ambientali nelle zone più vulnerabili, accrescendone la resilienza



PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

ptr

PIANO TERRITORIALE REGIONALE

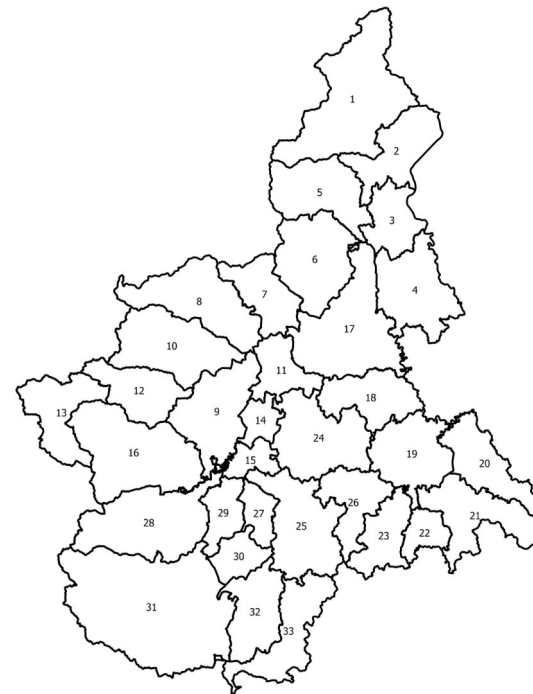


Ambiti di integrazione territoriale:
Unità di conoscenza e di riferimento
per le politiche di sviluppo regionali



Parziale revisione AIT
(Documento programmatico 2023)

**Forniscono un quadro conoscitivo
approfondito del territorio**
(caratteristiche geografiche, risorse
naturali e patrimoniali, fattori
demografici, sistema insediativo,
attività economiche e servizi)



PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

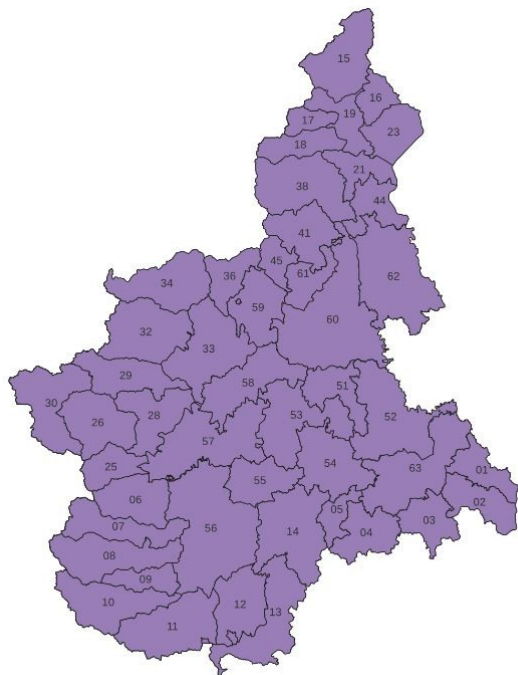
Il TUFF (D.lgs. 34/2028) prevede, ai sensi dell'art. 6, c. 3 che:

3. Le regioni possono predisporre, nell'ambito di **comprensori territoriali omogenei** per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative, piani forestali di indirizzo territoriale

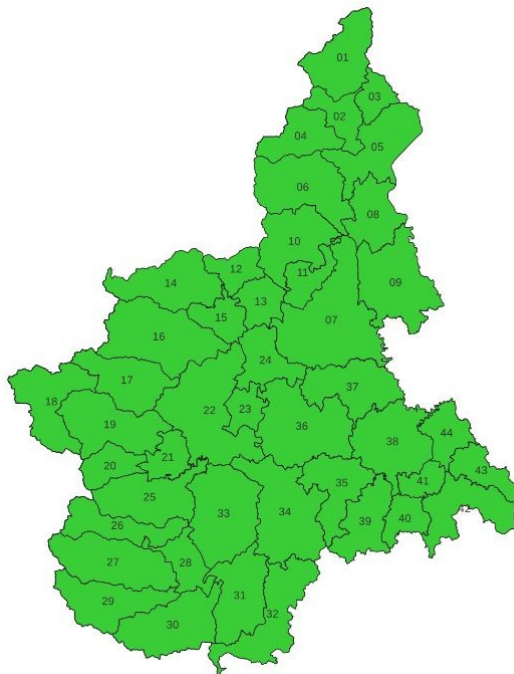
Il Piano territoriale regionale (attualmente in revisione – Documento programmatico adottato a marzo 2023) individua gli ambiti di integrazione territoriale, definiti in coerenza con gli ambiti paesaggistici del Piano paesaggistico



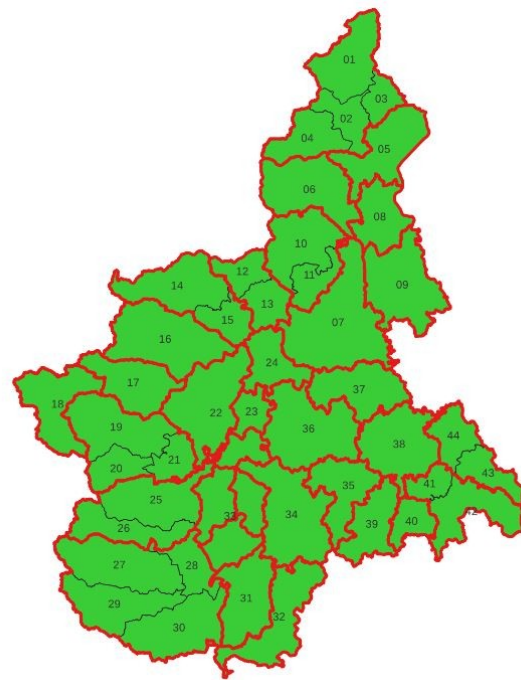
PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica



AF aree forestali 2000



AF aree forestali 2023



AF 2023 sovrapposte a AIT

PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Il TUFF (D.lgs. 34/2028) prevede anche:

Ai sensi dell'art. 6, c. 3:

I piani forestali di indirizzo territoriale concorrono alla redazione dei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 145 del medesimo decreto legislativo

Ai sensi dell'art. 6, c. 5:

Con i piani forestali di indirizzo territoriale, le regioni definiscono:

c) il coordinamento tra i diversi ambiti e livelli di programmazione e di pianificazione territoriale e forestali vigenti, in conformita' con i piani paesaggistici regionali e con gli indirizzi di gestione delle aree naturali protette, nazionali e regionali [...]



Integrazione pianificazione forestale con la pianificazione territoriale e paesaggistica regionale

PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Il PFIT aggiorna la carta forestale, secondo la definizione di bosco nazionale e regionale

Art. 16 Territori coperti da foreste e da boschi – NdA Ppr

Il Ppr riconosce e individua nella Tavola P2 e nel Catalogo di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c., le foreste e i boschi di cui all'articolo 142, comma 1, lettera g. del Codice, quale componente strutturale del territorio e risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile dell'intera regione, individuandone l'estensione sulla base del Piano forestale regionale e degli altri strumenti di pianificazione forestale previsti dalla l.r. 4/2009, utilizzando i dati della Cartografia forestale, aggiornata e scaricabile dal sito informatico della Regione



PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Il PFIT concorre ad attuare il Ppr attribuendo ai boschi le destinazioni funzionali prevalenti

Art. 16 Territori coperti da foreste e da boschi - NdA Ppr

Nei territori di cui ai commi 1 e 2, gli strumenti di pianificazione forestale sulla base delle esigenze di tutela delle diverse categorie o tipi forestali, che tengono conto degli habitat di interesse comunitario, della biodiversità e del livello di naturalità, individuano destinazioni funzionali prevalenti:

- a. di protezione diretta di insediamenti, manufatti e vite umane;
- b. di protezione generale (nel TUFF “altre funzioni”);
- c. naturalistica;
- d. di fruizione turistico-ricreativa (nel TUFF “sociale e culturale”);
- e. produttiva.

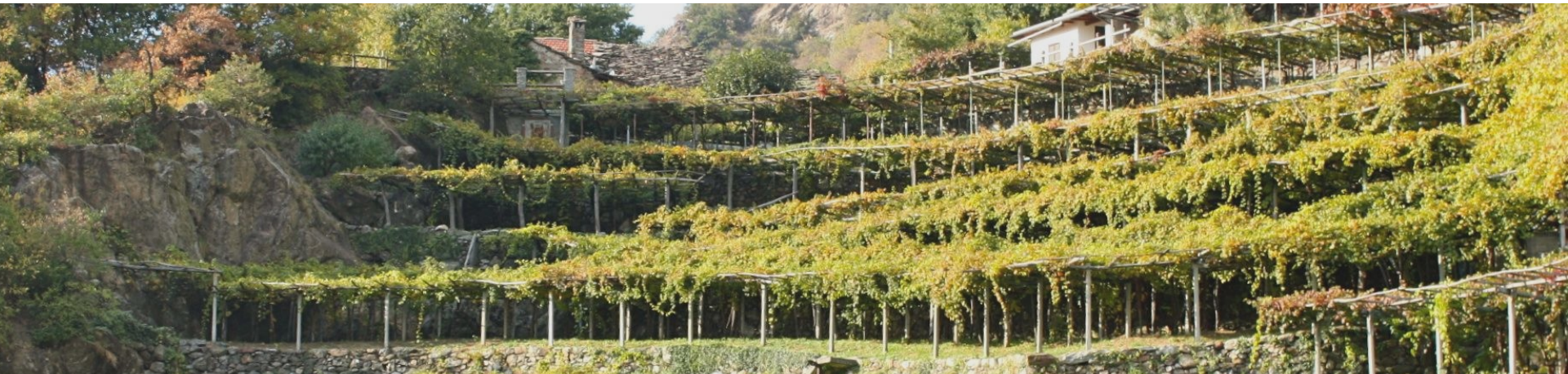


PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Il PFIT concorre ad attuare il Ppr individuando a titolo ricognitivo le aree recuperabili all'uso agro-pastorale (DM 28/10/2022 - Regolamento DPGR 6R/2023 All.B)

Art. 16 Territori coperti da foreste e da boschi - NdA Ppr

Per i territori di cui ai commi 1 e 2 i piani locali in coerenza con la normativa forestale vigente provvedono a: disciplinare gli interventi di riqualificazione e recupero delle aree agricole, dei terrazzamenti e dei paesaggi agrari e pastorali di interesse storico, oggetto di invasione vegetazionale, previa individuazione delle aree interessate



PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Il PFIT individua le formazioni lineari contemplate dal Ppr

Art. 19 Aree ad elevata biopermeabilità - NdA
Ppr

Il Ppr riconosce il valore delle aree rurali di elevata biopermeabilità, quali territori caratterizzanti il paesaggio regionale, costituite da:

- a. praterie rupicole site oltre il limite superiore della vegetazione arborea;
- b. praterie costituite da prati, prati-pascoli e pascoli di montagna e di collina e cespuglieti;
- c. prati stabili, prato-pascoli e pascoli di pianura costituiti da superfici a colture erbacee foraggere permanenti in attualità d'uso, normalmente sfalciate e pascolate;
- d. aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari



PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Il PFIT individua le infrastrutture lineari (viabilità strategica) e puntuali (piazze per allestimenti, interscambio, vasche AIB ecc.), che, a seguito dell'approvazione del piano, non richiedono ulteriori autorizzazioni paesaggistiche

Art. 149. Interventi non soggetti ad autorizzazione – D.lgs 42/2004

1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 143, comma 4, lettera b) e dell'articolo 156, comma 4, non è comunque richiesta l'autorizzazione prescritta dall'articolo 146, dall'articolo 147 e dall'articolo 159:

- a) per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;
- b) per gli interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio;
- c) per il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dagli articoli 136 e 142, comma 1, lettera g) purché previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia.

PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica

Il PFIT individua le infrastrutture lineari (viabilità strategica) e puntuali (piazzali per allestimenti, interscambio, vasche AIB ecc.), che, a seguito dell'approvazione del piano, non richiedono ulteriori autorizzazioni paesaggistiche

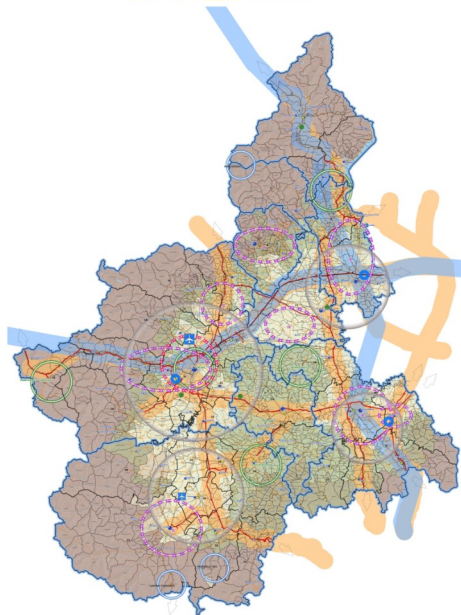
TUFF (D. lgs. 34/2018), articolo 6, c. 4:

4. All'approvazione dei piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3, si applicano le misure di semplificazione di cui al punto A.20 dell'Allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31.

DPR 31/2017 All. A punto A.20 – Interventi per i quali non è richiesta autorizzazione paesaggistica:

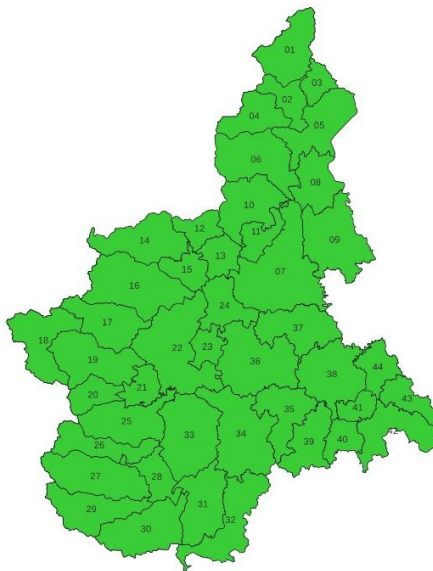
A.20. [...] interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali e funzionali alla gestione e tutela del territorio, vietate al transito ordinario, con fondo non asfaltato e a carreggiata unica, previsti da piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale.

PFIT: Aspetti di integrazione con la pianificazione territoriale e paesaggistica



ptr

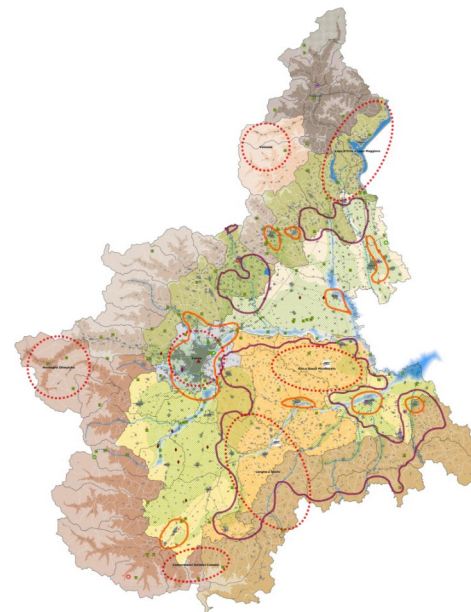
PIANO TERRITORIALE REGIONALE



PFIT




I Nodi del Bosco



ppr

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

A scenic landscape featuring a valley with a small village of stone buildings and red-tiled roofs. The surrounding hills and mountains are covered in dense forests with vibrant autumn foliage in shades of green, yellow, and orange. The sky is a clear, bright blue. In the foreground, the branches and leaves of a tree are visible, framing the top and left sides of the image.

Grazie per l'attenzione